



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/G1 Scienze e Tecnologie Animali SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/20 Zoocolture PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 523 Anno 2018 Prot. n. 74625 del 7 maggio 2018 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 – 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 05.06.2018)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 950 Anno 2018 Prot. n.128314 del 6 agosto 2018, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Oreste FRANCI
prof.ssa Gisella PACI
prof.ssa Giuliana PARISI

Si riuniscono per via telematica in data 06.09.2018 alle ore 19:00, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la Commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

La Commissione designa presidente la prof.ssa Giuliana PARISI, e segretario il prof. Oreste FRANCI.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#), e il relativo punteggio per i titoli e per ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricsuzione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricsuzione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricsuante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricsuzione sospende il processo.*



La Commissione concorda di **valutare i seguenti titoli, secondo i seguenti criteri:**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali;
- e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, o dei titoli equipollenti, sarà presa in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati verrà eseguita sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che nei casi in cui l'apporto del candidato non sia specificato, o enucleabile/distinguibile verranno applicati i seguenti criteri: l'ordine dei nomi degli autori e precisamente saranno prese in massima considerazione la prima e l'ultima posizione degli autori nel caso in cui i nomi non siano in ordine alfabetico; se il candidato compare nei lavori come autore corrispondente; se il candidato è stato coordinatore di progetti per la ricerca in oggetto. L'apporto del candidato nei lavori in collaborazione, sulla base dei criteri sopra riportati, sarà espresso secondo tre livelli: preminente, rilevante, ridotto.

La valutazione prenderà in considerazione anche la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche di indicatori bibliometrici, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature.



Criteria della discussione dei titoli e delle pubblicazioni

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera, identifica i seguenti criteri di svolgimento della discussione:

- a) La discussione verterà sulle metodologie sperimentali impiegate in modo da approfondire gli argomenti trattati e le tematiche interdisciplinari a essi correlati, nonché i futuri sviluppi delle tematiche di ricerca affrontate;
- b) Chiarezza nell'esposizione di concetti, e relativa proprietà di linguaggio, sia in prospettiva scientifica che didattica;
- c) Verifica della capacità di lettura e traduzione di un brano estratto da un articolo pubblicato su una rivista scientifica internazionale del settore.

La Commissione assegnerà il seguente punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, solo a seguito della stessa:

Punteggio totale 120, di cui:

massimo 50 punti per i titoli

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero:
fino a 7 punti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero:
fino a 10 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti di ricerca italiani o stranieri:
fino a 15 punti
- e) organizzazione, direzione coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali:
fino a 6 punti
- f) relazione e partecipazione a conferenze, attività di servizio professionale scientifico:
fino a 8 punti
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per ricerca:
fino a 4 punti.

massimo 70 punti per le pubblicazioni

- a) fino a 5 punti per ciascuna pubblicazione, per un totale fino a 60 punti
 - originalità, innovatività, rigore metodologico: 1 punto massimo per pubblicazione
 - congruità: 1 punto massimo per pubblicazione;
 - rilevanza scientifica (quartile della rivista):
 - Q4: punti 0,2 per pubblicazione
 - Q3: punti 0,4
 - Q2: punti 0,6
 - Q1: punti 1
 - apporto individuale come emerge dalla posizione dei nomi degli autori e dalla discussione delle pubblicazioni: fino ad un massimo di 2 punti per pubblicazione
- b) fino a 10 punti per la produzione complessiva.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati.

Dall'accesso alla Piattaforma risulta aver presentato domanda il candidato:

Giulia SECCI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISPAA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONE AGROALIMENTARI
E DELL'AMBIENTE

I commissari dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con la candidata,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La Commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, che si svolgerà in modalità telematica il giorno **18.09.2018 alle ore 18:30**, e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche che si terrà il giorno **28.09.2018 alle ore 14:00**.

La discussione avrà luogo presso la **Biblioteca della Sezione di Scienze Animali del Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente**, situata in via delle Cascine n. 5 – Firenze.

La seduta termina alle ore 21:00.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to PER LA COMMISSIONE

prof.ssa Giuliana Parisi, presidente